UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Cultural Anthropology - A-L

2526-2-E1901R142-AL

Titolo

Antropologia culturale

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento è un'introduzione all'antropologia culturale, disciplina che si configura come un sapere critico volto alla comprensione e analisi delle diversità culturali e dei processi di costruzione di identità, differenze e diseguaglianze nel mondo contemporaneo. Si intende, in particolare, stimolare gli studenti alla decostruzione di alcune categorie che informano il nostro senso comune come cultura, genere, famiglia, etnia ecc, in modo da essere in grado di ripensarle in termini critici all'interno di contesti educativi.

Il corso si articola in due parti.

1. Nella prima parte del corso, di natura manualistica, gli studenti acquisiranno solide conoscenze di base in antropologia culturale attraverso la presentazione di alcuni autori fondamentali per la storia della disciplina. Particolare attenzione sarà, inoltre, dedicata al metodo etnografico, lo strumento antropologico per la comprensione dell'alterità culturale basato sulla ricerca sul campo, intesa come "immersione" in un altro mondo di vita e in un altro ambiente, sul decentramento dello sguardo e sullo spaesamento. Sarà, inoltre, proposta una panoramica di alcune nozioni costitutive della disciplina come cultura, società razza, etnia, religione, rito, potere, parentela, relazioni di genere, ecc
2. Nella seconda parte del corso saranno approfonditi, con un taglio monografico, alcuni temi trattati nella prima parte del corso e gli sviluppi contemporanei della disciplina.

Obiettivi

L’insegnamento intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire una serie di competenze che li rendano capaci di leggere in modo consapevole contesti educativi caratterizzati da diversità culturale, esplorando le potenzialità che implica l’incontro con l’”altro”, ma anche divenendo capaci di cogliere le motivazioni che generano dinamiche di conflitto. Il corso si propone inoltre di rendere gli studenti di acquisire consapevolezza rispetto alla specificità del proprio retroterra culturale, valorizzando quindi l’acquisizione di una capacità riflessiva di natura antropologica.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e capacità di comprensione

- Sviluppare una conoscenza critica e articolata degli strumenti e dei ragionamenti dell'antropologia culturale;
  – Acquisire conoscenze utili a una riflessione critica sulla complessità del mondo contemporaneo.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate
   – Applicare le conoscenze acquisite, sviluppando un’attitudine al confronto e al riconoscimento critico alle diverse realtà culturali.
   – Progettare e valutare i contesti e le esperienze educative assumendo una prospettiva critica e capace di osservare e cogliere la complessità dei contesti di riferimento

3. Autonomia di giudizio
   – Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale

4. Abilità comunicative
   – Sviluppa delle capacità di comunicare con efficacia in contesti multiculturali
   – Conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici dell'antropologia come strumenti di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.

5. Capacità di apprendimento
   – Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
   – Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell’insegnamento è l'italiano.

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza.

Il corso è articolato in:

a) Due lezioni di due ore in aula in modalità erogativa. Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione. Durante l'ultima lezione, evidenzia i principali argomenti trattati durante il corso e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale.
b) Ventiquattro lezioni di due ore in modalità mista in aula. Queste lezioni sono strutturate in modo da fornire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte, la docente tiene una lezione frontale (modalità erogativa). Nella seconda parte in modalità interattiva, gli studenti partecipano attivamente ad attività proposte, come la discussione di materiale video proiettato durante la lezione, discussione di temi specifici ed esercitazioni collegate all'argomento della lezione (modalità interattiva). L'ordine di queste due modalità didattiche all'interno della singola lezione potrà non seguire sempre questo ordine.

c) Due lezioni per la preparazione di un'esercitazione di "osservazione etnografica" che verrà svolta durante il corso
Complessivamente il 60% delle lezioni saranno in modalità erogativa e il 40% in modalità interattiva

La frequenza e l'attiva partecipazione sono raccomandate.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici per l'approfondimento dei temi discussi a lezione saranno resi disponibili sulla pagina del corso

Programma e bibliografia

Per la prima parte del corso sui fondamenti della disciplina:

1. King C., 2020 La riscoperta dell'umanità. Come un gruppo di antropologi ribelli reinventò le idee di razza, sesso e genere nel XX secolo, Torino, Einaudi.
2. Fabietti U. 2023, Elementi di antropologia culturale, Mondadori
   cosa studiare:
   Parte prima, tutto
   Parte seconda, capitoli 1
   Parte quarta, capitoli 2 e 3
   Parte quinta, tutto
   Parte sesta, capitoli 1 e 3
   Parte settima, tutto
   Parte nona, tutto
   Particolare attenzione va posta alle schede contenute nel libro

Per la seconda parte del corso su temi e problemi della contemporaneità:

3. Un libro a scelta tra:

a) Brivio, A., Mattalucci, C. 2022, La materia per pensare la morte, edizioni Libreria Cortina
b) Bourgois P., Shonberg J., 2019, Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Derive e approdi
c) Giuffre M., Turci M., 2021, Traiettorie dello spazio. Luoghi, frizioni, relazioni, Meltemi
d) Paolo Grassi, Il limbo urbano. Conflitti territoriali, violenza e gang a Città del Guatemala. Verona, ombre corte, 2024.
e) Biffi D., 2025, "Auto-etnografia dell'accoglienza. Lavorare nei servizi per richiedenti asilo e rifugiati", Edizioni junior
f) hooks b., 2020, Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà, Meltemi editore
g) R. Zecca Castell, Mastico y trago. Donne, famiglia e amore in un batey domenicano, Firenze, Editpress, 2023
h) F. Buscaglia, Etnografie rap, Agenzia X, 2025
i) G. Santanera, Diritti mediati. Antropologia digitale e domanda di asilo politico in Italia, Ledizioni, 2024

4 - un libro a scelta tra:

a) Behrouz Boochani, Libertà, solo libertà, add editore, 2024
b) Amitav Ghosh, La grande cecità, 2019
c) Françoise Ega, Lettera a una nera, Fandango libri

Modalità d'esame

Tipologia di prova
L'esame è orale e si divide in due parti, entrambe orali. La scelta del colloquio orale è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso e di analisi dei testi suggeriti.

La prima è relativa alla parte manualistica del corso (v. Argomenti e articolazione del corso). Il superamento della prova è fondamentale per accedere al seconda parte dell'esame (che si svolge il medesimo giorno), durante le quali si discuteranno gli altri testi in programma.

Non sono previste prove intermedie

Criteri di valutazione
Il docente verificherà sia la solidità delle competenze acquisite sia la capacità degli studenti di leggere criticamente i testi. Lo studente dovrà raggiungere la sufficienza nella prima parte dell'esame (almeno 18/30), per poter accedere alla seconda.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)

- Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome;
- Insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)

- Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome;
- Difficoltà nell’individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)

- Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita e/o in parte lacunosa su alcuni temi maggiormente specifici;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma;
- Discreta capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)

- Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
- Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma;

- Buona/ottima capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
- Buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

NB le studentesse e gli studenti DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I
**Gli studenti stranieri/Erasmus possono sostenere l'esame in lingua inglese **

Orario di ricevimento

su appuntamento mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici, quindi questo programma è valido dalla sessione estiva del 2026 fino alla sessione invernale cioè fino a gennaio/febbraio 2028)

Il programma 2024-2025 si può portare sino a febbraio 2027.

Il programma 2023-2024 si può portare sino a febbraio 2026.

Cultori della materia e Tutor

Valentina Vergottini
Paola Saderi
Chiara Picinotti

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO